biennale Arte, ricavi propri capaci di coprire i costi di produzione in percentuali tali da consentire l'esclusione dalla lista.

Da tale inserimento consegue l'obbligo:

1. di adozione di riduzioni di spesa adottate in analogia con quanto stabilito dalle norme c.d. "tagliaspese" per gli enti inseriti nel bilancio consolidato dello Stato e individuati dall'ISTAT ogni anno;
2. di limitazioni, solo fino al 2014 nell'applicazione del CCNL vigente per il personale dipendente ;
3. di adozione del programma triennale per la trasparenza e pubblicità approvato in data 3 ottobre 2014 e costantemente aggiornato e completato;
4. di adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione ex l. 190/2012 al fine di adottare misure di organizzazione interna e gestione del rischio ai fini del contrasto alla corruzione. La Biennale infatti , quale soggetto giuridico privato da un lato si sta dotando di un sistema interno di vigilanza ex legge 231/2003, mentre nel contempo le Autorità Vigilanti hanno richiesto che la stessa, in quanto ente inserito nel bilancio consolidato dello Stato e quindi nell'elenco redatto dall'Istat, adotti anche il regolamento previsto dalla normativa c.d. "Anticorruzione" per le amministrazioni pubbliche, strumento pensato per l'amministrazione in senso stretto e difficile da coordinare con le procedure di una società di diritto privato, per la quale invece il regolamento ex legge 231 e' strumento virtuoso poiché consente la dotazione di procedure che ne rendono più efficiente l'organizzazione.

E' vigente il piano triennale Anticorruzione 2015-2017 approvato nella riunione del 17 luglio 2015 nel corso della quale è stato nominato il Direttore Generale responsabile interno dell'anticorruzione.

Adempimenti inerenti alle norme c.d. "taglia spese"

In particolare le voci di spesa interessate sono:

- i compensi agli organi di amministrazione, che in base all'art. 6 co. 3 del D.L. 78/2010 vengono ridotti del 10% rispetto la spesa sostenuta ad aprile 2010.
- i costi per consulenze, quantificato in analogia con quanto previsto dall'art. 6 co. 7 del D.L. 78/2010, con una riduzione quindi dell'80% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009. Il risparmio è versato al competente capitolo di bilancio dello Stato insieme al risparmio disposto sempre in tema di consulenze con art. 61 co. 9 del D.L. 112/2008.
- le attività di formazione, quantificate in analogia a quanto previsto dall'art. 6 co. 13 del D.L. 78/2010 con una riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009.
- le spese per i consumi intermedi, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 10 co. 1 del D.L. 91/2013 convertito con legge n. 112/2013, a decorrere dal 2014 sono state ridotte di una percentuale pari all'8% rispetto a quelle sostenute nel 2010. Una ulteriore riduzione del 5% e' stata inoltre prevista ai sensi dell'art. 50 del d.l. 66/2014.
- i costi dei mobili e degli arredi, ai sensi della Legge n. 228/2012, art. 1 co. 141 e 142.

Circa le disposizioni di cui all'art.6 comma 14 del dl.78/2010 convertito con legge 122 2008 si ricorda che la Fondazione non dispone di autovetture, né utilizza buoni taxi .

Le predette voci sono oggetto di specifica verifica annuale da parte del Collegio dei Revisori e sono comunicate alla Ragioneria dello Stato tramite l'apposita scheda di monitoraggio dove sono quantificate le somme/risparmi versati secondo le scadenze di legge all'apposito capitolo di bilancio.

Si precisa che, oltre al proprio bilancio redatto secondo le norme del codice civile, la Fondazione predispone il budget annuale e pluriennale secondo quanto disposto dal Decreto MEF 27 marzo 2013.

La Biennale è tenuta all'osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 31 Maggio 2011 n. 91 e conseguentemente ottempera agli adempimenti di cui al DM del 27 marzo 2013 in materia di predisposizione del Budget economico annuale e pluriennale, oltre al prospetto delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 settembre 2012, un conto consuntivo in termini di cassa, il rendiconto finanziario redatto in coerenza con l'OIC 10 nonchè un piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio di cui al decreto del Presidente del Consiglio del 18 settembre 2012.

Ai sensi dell'art.7del DM 27 marzo 2013, si evidenzia che la Fondazione, visto anche l'art. 13 del d.lvo.31 marzo 2011 n. 91, ha recepito le indicazioni ricevute dall'autorità vigilante in termini di classificazione delle missioni; di conseguenza ha predisposto il prospetto di spesa allegato sul classificato alla missione 021, tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggisti, programma 015 tutela del patrimonio culturale.

H) BILANCIO 2016: RISULTANZE ECONOMICHE

L'esercizio 2016 si chiude con un risultato negativo pari a euro 2.948.069, dopo aver effettuato ammortamenti per 2.929.012 euro e aver verificato la non necessità di incrementi netti del fondo rischi.

La perdita dell'esercizio in esame risulta dello stesso ordine di grandezza rispetto all'utile realizzato nel 2015, ed è comunque nettamente inferiore rispetto alla riserva ex 3 comma 5 Dlgs 19/98, che è pari a 4.269.018 euro. Con il risultato sopra menzionato si conferma ancora una volta il principio dell'equilibrio economico su base biennale. Il tutto in coerenza con il sistematico "strutturale" andamento alterno, più volte ricordato nelle relazioni ai bilanci degli ultimi esercizi, dei risultati nell'anno in cui si tiene la Mostra d'Arte, e quelli dell'anno della Mostra di Architettura. Tale criterio è stato condiviso con il Collegio dei Revisori dei Conti.

L'entità del risultato negativo è superiore per un valore di circa 500.000 euro rispetto a quanto previsto nel budget per l'anno 2016 predisposto nel mese di dicembre 2015 (uno scarto non superiore all'1,5% sul totale del valore della produzione).

La risultanza economica del 2016 (che va raffrontata per omogeneità con quella del 2014), viene ottenuta in un anno nel corso del quale sono state decise nuove iniziative ed attività volte al raggiungimento di fini strategici importanti, quali la riqualificazione delle strutture e delle sedi della Mostra del Cinema, il rafforzamento del dialogo con la realtà locale (Progetto Padiglione

Forte Marghera), il rafforzamento del dialogo internazionale (progetti congiunti con Victoria and Albert Museum di Londra e London School of Economics), l'avvio del Progetto Venice Production Bridge presso la Mostra del Cinema e altre attività meglio descritte in allegato.

Influisce sul risultato complessivo una maggior difficoltà nella conclusione di accordi con sponsors in un momento di congiuntura economica non favorevole; compensata in buona misura da maggiori entrate per donazioni e vendita di biglietti cui si aggiunge l'aumento dei **contributi pubblici** (in particolare il contributo ordinario assegnato alla Biennale a valere sul capitolo 3670, che è passato da 4.416.523 euro del 2014 a 6.6348.813 euro del 2016).

Il conto economico riporta "altre entrate" per insussistenze di partite passive pregresse.

I maggiori costi sono interamente di fatto riconducibili alle maggiori attività programmate.

Rispetto all'esercizio precedente si osserva che gli **ammortamenti** sono passati da 2.773.693 euro del 2015 a 2.929.012 del 2016 per effetto delle migliorie realizzate nel corso dell'anno. Si tratta di valori in linea rispetto alle rilevazioni degli ultimi anni. Una quota di questi, per euro 1.141.794, riguarda interventi coperti con fondi di terzi per i quali si trova in contropartita la corrispondente voce di ricavo.

Circa gli **oneri di gestione**, ammontanti a euro 594.972, si richiama ce comprendono, per complessivi euro 117.640 , i versamenti effettuati a valere della normativa "tagliaspese" sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, di cui, per le spese di consulenza il D.L. 112/08 art. 61 co. 17 e il D.L. 78/10 art. 6 co. 7, per le spese relative alle attività di formazione il D.L. 78/10 art. 6 co. 13, per gli emolumenti corrisposti agli organi societari il D.L. 78/10 art. 6 co. 3, per i consumi intermedi il D.L. 95/2012 art. 8 co. 3, art. 50 D.L. 66/2014 e la Legge n. 228/12 art. 1 co. 141 e 142 per gli acquisti di mobili e arredi nel corso dell'esercizio.

Il risultato negativo della **gestione finanziaria** netta, pari a 112.434 euro, è migliorativo rispetto a quello dell'anno precedente essenzialmente per un miglioramento dei saldi dei flussi finanziari.

L'indicatore dei tempi di pagamento annuale, è passato da 79,16 per l'annualità 2015 a 9,47 per l'annualità 2016; grazie alla maggiore puntualità dei pagamenti si sono ottenuti degli sconti da parte di alcuni fornitori. Nel primo trimestre del 2017 lo stesso indicatore risulta pari a 0,07.

I **debiti verso fornitori** sono passati da 18.923.211 a 12.744.805.

Per contro, la voce **debiti bancari** passa da euro 2.204.812 a euro 4.511.560, e rispetto all'anno precedente vede un maggiore peso dei debiti oltre 12 mesi (85,1%) rispetto a quelli entro i 12 mesi (14,9%).

Si richiama ancora una volta che la trasformazione della posizione concessoria della Biennale con riferimento dell'Arsenale non è stata considerata nell'ambito nel bilancio patrimoniale.

Si segnala che con lettera prot. 49201/16 del 12/07/2016 il Ministero dell'Economia e Finanze –Ragioneria Generale dello Stato - ha recepito e dichiarato conclusa positivamente la trattazione afferente al bilancio d'esercizio 2015.
Analogamente, con determinazione n. 104 del 18 ottobre 2016 la Corte dei Conti ha positivamente trattato il bilancio 2015.

In allegato alla presente relazione viene dato il dettaglio circa gli **indicatori di risultato** di cui alla circolare n. 13 del 24/3/2015.

In sintesi il conto economico in forma semplificata risulta il seguente:

33.964.444	RICAVI DELLA PRODUZIONE
33.871.067	COSTI OPERATIVI (Tutte le Voci B del CEE escluso Amm.ti ed Accantonamenti)
93.377	**MARGINE LORDO OPERATIVO**
-2.929.012	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI
-112.434	GESTIONE FINANZIARIA NETTA
-2.948.069	**PERDITA D'ESERCIZIO**

Come più sopra detto, l'entità del risultato negativo risulta in linea con il risultato positivo dello scorso anno; le riserve accantonate grazie a risultati positivi dei precedenti esercizi ammontano a 4.269.018 euro, e consentono quindi, come previsto nella alternanza dei risultati consolidata da anni, di assicurare la copertura.

Si propone quindi di coprire la perdita netta di esercizio di euro 2.948.069 mediante utilizzo per un corrispondente importo della riserva ex Art. 3 D.lvo 19/98 e successive modifiche.

Venezia, 21. aprile 2017

Il Presidente
Paolo Baratta

Il Direttore Generale
Andrea del Mercato

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2016

Attivo	*Importo in unità di €*	*Passivo*	*Importo in unità di €*
ATTIVO FISSO	**61.768.745**	**MEZZI PROPRI**	**35.440.405**
Immobilizzazioni immateriali	45.684.064	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	13.096.002	Riserve	1.320.949
Immobilizzazioni finanziarie	2.988.679		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	**5.564.435**
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	**10.361.964**		
Magazzino	900.174		
Liquidità differite	8.835.810	**PASSIVITA' CORRENTI**	**31.125.868**
Liquidità immediate	625.979		
CAPITALE INVESTITO (CI)	**72.130.709**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**72.130.709**

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2015

Attivo	*Importo in unità di €*	*Passivo*	*Importo in unità di €*
ATTIVO FISSO	**61.735.868**	**MEZZI PROPRI**	**38.388.475**
Immobilizzazioni immateriali	46.570.154	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	12.974.028	Riserve	4.269.019
Immobilizzazioni finanziarie	2.191.686		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	**1.671.552**
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	**19.040.768**		
Magazzino	1.857.787		
Liquidità differite	13.654.627	**PASSIVITA' CORRENTI**	**40.716.609**
Liquidità immediate	3.528.355		
CAPITALE INVESTITO (CI)	**80.776.636**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**80.776.636**

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2016			
Attivo	*Importo in unità di €*	*Passivo*	*Importo in unità di €*
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	70.473.632	MEZZI PROPRI	35.440.405
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	4.511.560
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	1.657.077		
		PASSIVITA' OPERATIVE	32.178.743
CAPITALE INVESTITO (CI)	72.130.709	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	72.130.709

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2015			
Attivo	*Importo in unità di €*	*Passivo*	*Importo in unità di €*
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	76.155.200	MEZZI PROPRI	38.388.475
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	2.311.862
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	4.621.437		
		PASSIVITA' OPERATIVE	40.076.299
CAPITALE INVESTITO (CI)	80.776.636	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	80.776.636

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2016	**2015**
	Importo in unità di €	*Importo in unità di €*
Ricavi delle vendite	33.964.444	39.888.529
Produzione interna	-	-
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	33.964.444	39.888.529
Costi esterni operativi	26.742.158	27.978.058
Valore aggiunto	7.222.286	11.910.472
Costi del personale	6.533.937	5.677.642
MARGINE OPERATIVO LORDO	688.349	6.232.830
Ammortamenti e accantonamenti	2.929.013	3.066.069
RISULTATO OPERATIVO	-2.240.664	3.166.761
Risultato dell'area accessoria	-594.972	-370.594
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	44.648	18.453
EBIT NORMALIZZATO	-2.790.988	2.814.620
Risultato dell'area straordinaria	0	125.943
EBIT INTEGRALE	-2.790.988	2.940.563
Oneri finanziari	157.082	207.239
RISULTATO LORDO	-2.948.070	2.733.324
Imposte sul reddito	-	-
RISULTATO NETTO	-2.948.070	2.733.324

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2016	2015	2014
Margine primario di struttura	*Mezzi propri - Attivo fisso*	-26.328.340	-23.347.393	-28.601.640
Quoziente primario di struttura	*Mezzi propri / Attivo fisso*	0,57	0,62	0,55
Margine secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso*	-20.763.905	-21.675.841	-26.583.830
Quoziente secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso*	1	1	1

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2016	2015	2014
Quoziente di indebitamento complessivo	*(Pml + Pc) / Mezzi Propri*	1,04	1,10	1,31
Quoziente di indebitamento finanziario	*Passività di finanziamento /Mezzi Propri*	0,13	0,06	0,17

INDICI DI REDDITIVITA'		2016	2015	2014
ROE netto	*Risultato netto/Mezzi propri medi*	-8,32%	7,12%	-4,82%
ROE lordo	*Risultato lordo/Mezzi propri medi*	-8,32%	7,12%	-4,82%
ROI	*Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)*	-6,40%	8,39%	-4,31%
ROS	*Risultato operativo/ Ricavi di vendite*	-5,62%	7,94%	-4,98%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2016	2015	2014
Margine di disponibilità	*Attivo circolante - Passività correnti*	-20.763.905	-21.675.841	-26.583.830
Quoziente di disponibilità	*Attivo circolante / Passività correnti*	0,33	0,47	0,41
Margine di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti*	-21.664.079	-23.533.627	-27.087.642
Quoziente di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti*	0,30	0,42	0,40

Prospetto di spesa 2017 ai sensi del D.M. 27 marzo 2013

PROSPETTO DI SPESA 2017 - Fondazione La Biennale di Venezia -						
	Missioni	21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici		32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
COFOG II^LIVELLO	Programmi	21.15 Tutela del patrimonio culturale	21.2 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	32.2 Indirizzo politico	32.3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
	Centri di Responsabilità					
						Spesa 2016
	Spese correnti	**1.157.093**	**39.658.650**	**242.310**	**3.577.326**	**44.635.380**
	Redditi da lavoro dipendente	388.889	1.215.277		3.256.942	**4.861.108**
	Imposte e tasse a carico dell'ente	12.939	1.537.342			**1.550.280**
	Acquisto di beni e servizi	743.318	36.422.574	242.310	320.384	**37.728.587**
	Trasferimenti correnti		167.640			**167.640**
	Interessi passivi		157.080			**157.080**
	Rimborsi e spese correttive delle entrate		-			
	Altre spese correnti	11.948	158.737			**170.685**
		-	-			
	Spese in conto capitale		**2.831.202**			**2.831.202**
	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		2.831.202			**2.831.202**
	Totale	**1.157.093**	**42.489.852**	**242.310**	**3.577.326**	**47.466.582**

La Biennale di Venezia
Attività svolte nel 2016

La **Biennale di Venezia** ha svolto nel **2016** tutte le **attività di mostra, di ricerca e laboratoriali** programmate dal **nuovo Consiglio di Amministrazione** nominato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo **Dario Franceschini** per il quadriennio 2016-2019, insediatosi il 22 gennaio.

Il Cda è presieduto da **Paolo Baratta** e composto da **Luigi Brugnaro** (Vicepresidente, Sindaco di Venezia e Presidente della Città metropolitana), da **Luca Zaia** (Presidente della Regione del Veneto) e da **Gianluca Comin** (consigliere di designazione Ministeriale).

Nella riunione del 22 gennaio, in cui sono state espletate le procedure di insediamento, il Cda ha confermato Direttore generale il dott. **Andrea Del Mercato**, e ha nominato **Christine Macel Direttore del Settore Arti Visive**, con lo specifico compito di curare la 57. Esposizione Internazionale d'Arte che si terrà dal 13 maggio al 26 novembre 2017 (vernice 10, 11 e 12 maggio).

Il 17 giugno il Cda ha confermato **Alberto Barbera Direttore del Settore Cinema per il quadriennio 2017-2020**. La conferma è giunta dopo l'approvazione nella seduta del 29 aprile del programma quadriennale di sviluppo del Settore Cinema, riguardante l'organizzazione della Mostra, Biennale College – Cinema, Venice Production Bridge, Cinema nel Giardino e novità per il pubblico.

Il 13 luglio il Cda ha nominato **Marie Chouinard** Direttore del Settore Danza **per il quadriennio 2017-2020**.

Il 29 agosto il Cda ha nominato **Antonio Latella** Direttore del Settore Teatro **per il quadriennio 2017-2020**.

Il 4 novembre il Cda ha confermato **Ivan Fedele** Direttore del Settore Musica per il triennio **2017-2019**.

Attività istituzionali

La Biennale organizza in tutti i suoi Settori **attività di mostra e di ricerca**. Il Cda ha ribadito per il 2016 l'importanza per tutti i Settori delle **attività laboratoriali**, alle quali si è inteso dare nuova sistematicità e continuità attraverso il progetto trasversale a tutti i Settori denominato **Biennale College**.

Per quanto riguarda le **grandi Mostre e i Festival**, nel 2016 si sono realizzati: la **15. Mostra Internazionale di Architettura** diretta da **Alejandro Aravena** (28 maggio > 27 novembre), il **10. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** diretto da **Virgilio Sieni** (17 > 26 giugno), il **44. Festival Internazionale del Teatro** diretto da **Àlex Rigola** (26 luglio > 14 agosto), la **73. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** diretta da **Alberto Barbera** (31 agosto > 10 settembre), il **60. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** diretto da **Ivan Fedele** (7 > 16 ottobre).

Sono stati realizzati, nell'ambito delle attività **Educational** nonché dell'**Asac** (Archivio Storico della Biennale): il **7. Carnevale Internazionale dei Ragazzi**, intitolato ***Giro Giro Tondo intorno al mondo*** (30 gennaio > 7 febbraio); la mostra ***Biennale Arte 2001 – Platea dell'Umanità*** (Portego Ca' Giustinian, dal 16 giugno), riproposta del percorso espositivo della 49. Esposizione Internazionale d'Arte curata da Harald Szeemann.

Sono state organizzate le attività di **Biennale College – Cinema, Danza, Musica e Teatro**, e sono stati lanciati: il 6 maggio il bando internazionale della 5a edizione di **Biennale College – Cinema** (per la selezione di 12 e poi di 3 progetti di lungometraggi a micro-budget da realizzarsi nel 2017) e sono stati effettuati i primi due workshop in ottobre e dicembre; il 10 maggio il bando di selezione per i laboratori di **Biennale College – Teatro**; il 12 dicembre il bando internazionale della prima edizione di **Biennale College – Cinema Virtual Reality** (per la selezione di 9 progetti di **Realtà Virtuale**); il 14 dicembre il bando internazionale della 4a edizione di **Biennale College – Musica** (per la selezione di 3 progetti musicali).

Nel 2016 è stata inoltre avviata (a fianco di Biennale College, rivolta ai giovani che già si impegnano nei settori artistici) un'attività denominata **Biennale - College Interno**, dedicata a stage semestrali per laureandi che aspirino ad arricchire la propria formazione nelle attività organizzative, gestionali, amministrative, di supporto tecnico, editoriali, di comunicazione, ecc., cioè le attività svolte quotidianamente all'interno della struttura organizzativa della Biennale.

La Biennale di Venezia ha avviato nel 2016 anche una nuova linea di attività, le **Summer Schools**, che si aggiungono alle altre varie iniziative volte a favorire la ricerca e la diffusione di conoscenza. La **Biennale Summer School 1/2016** è stata realizzata in collaborazione con due prestigiose istituzioni

internazionali come il **Victoria and Albert Museum di Londra** e l'**Università di Arti Applicate di Vienna**. Questa **prima edizione (1/2016)** si è tenuta dal **9 al 17 luglio**, in occasione della 15. Mostra Internazionale di Architettura e del Progetto Speciale Padiglione per le Arti Applicate *A World of Fragile Parts* - promosso congiuntamente dalla Biennale e dal Victoria and Albert Museum di Londra – ed è stata dedicata al tema: ***Avventure Cognitive nell'era Digitale: il Futuro della Creazione e della Preservazione***. La Summer School ha visto la partecipazione di 23vstudenti provenienti da 15 paesi.

La Biennale di Venezia ha inoltre compiuto **iniziative a favore dei territori delle popolazioni colpite dal sisma in Italia Centrale** del 24 agosto 2016. In particolare ha devoluto, da domenica 28 agosto a domenica 4 settembre 2016, l'incasso della 15. Mostra Internazionale d'Architettura, e ha attivato un conto corrente intestato alla Fondazione la Biennale di Venezia per donazioni a favore dei territori stessi. La destinazione delle somme raccolte è stata concordata con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Asac (Archivio Storico delle Arti Contemporanee)

Per quanto riguarda **le mostre temporanee a Ca' Giustinian** (Portego) curate dall'Archivio Storico nel 2016, che fanno parte del programma con cui dal 2009 vengono portati alla luce frammenti della storia della Biennale, fino a fine maggio si è tenuta la mostra ***1999***, riproposta integrale del percorso espositivo della Biennale Arte del 1999 intitolata *dAPERTuttO* (48. Esposizione Internazionale d'Arte) e diretta da Harald Szeemann, il grande curatore svizzero scomparso dieci anni fa.

In seguito, dal 16 giugno, è stata allestita la mostra ***Biennale Arte 2001 – Platea dell'Umanità,*** riproposta del percorso espositivo della 49. Esposizione Internazionale d'Arte sempre curata da Harald Szeemann. Le mostre sono state realizzate con i materiali dell'ASAC, rendendole ripercorribili attraverso documenti originali e su schermi a Ca' Giustinian.

L'**ASAC rinnovato** offre le strutture di riferimento per le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione della Biennale attivate dai Direttori di Settore. La Biennale sta proseguendo anche nel nuovo quadriennio la messa in sicurezza e il riordino del patrimonio dell'Asac. Oltre al restauro delle lastre fotografiche, vanno ricordati il riordino dell'importante collezione di manifesti storici e la digitalizzazione dei video d'artista.

Foto, manifesti e video sono stati e sono tuttora oggetto del citato programma di **mostre temporanee** realizzate con documenti dell'ASAC, all'interno di un nuovo programma espositivo reso possibile dalla disponibilità della sede di **Ca' Giustinian** in via permanente. Ciò consente la **valorizzazione dei materiali dell'Asac** e la loro fruizione da parte del pubblico.

Al **Vega** - Parco Scientifico Tecnologico di Venezia (Porto Marghera), nell'edificio Cygnus, è stato riordinato e mantenuto il **Fondo storico**, cuore dell'Archivio, insieme ad importanti **Collezioni** che necessitano di **depositi con alti standard tecnologici**, quali in particolare la Fototeca, la Mediateca, la Raccolta documentaria, il Fondo artistico e il Fondo manifesti. All'interno del **Padiglione Centrale ai Giardini**, la Biennale ha invece sistemato dal 2010 l'importante **Biblioteca** in un'attrezzata sede, e ha avviato la **Bibliografia della Mostra**, iniziativa che invita architetti e artisti a inviare pubblicazioni che riguardano la loro partecipazione, e che rimangono a disposizione del pubblico.

Biennale College

La Biennale ha ritenuto di sviluppare, attraverso l'iniziativa denominata **Biennale College**, un impegno particolare nella formazione di coloro che intendono cimentarsi direttamente in un'attività artistica, offrendo loro la possibilità di confrontarsi con i maestri nei rispettivi campi, ma anche di cimentarsi nella realizzazione di creazioni. Anche in questo quadriennio a ciascun Direttore artistico è stato chiesto di svolgere, oltre alle attività espositive e di festival, anche le attività rientranti nella **Biennale College, laboratorio di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo**. Dopo l'avvio di attività laboratoriali due quadrienni fa con la **Danza** (Arsenale della Danza) e il **Teatro** (Laboratorio di Arti Sceniche), e dopo l'avvio nel quadriennio scorso di **Biennale College – Cinema** nel 2012, anche il **Settore Musica** contribuisce dal 2013 allo strumento Biennale College per sviluppare a Venezia attività permanenti che vedano impegnati giovani artisti affiancati da maestri. La Biennale di Venezia intende in tal modo diventare un **punto di riferimento nazionale e internazionale per la nuova creatività** delle singole discipline artistiche.

Biennale College - Danza 2016 ha trovato un contesto internazionale nel 10. Festival di Danza Contemporanea diretto da Virgilio Sieni (17 > 26 giugno),

all'interno del quale sono stati presentati 13 brevi spettacoli, interpretati dagli oltre 100 giovani danzatori selezionati attraverso un bando internazionale. Gli spettacoli sono nati dai percorsi formativi del College: ogni percorso, della durata da una a due settimane, si è composto di lezioni di tecnica contemporanea la mattina, e di una fase creativa con il coreografo scelto il pomeriggio. Hanno guidato i laboratori e firmato gli spettacoli con i danzatori di Biennale College – Danza, coreografi che per la maggior parte erano presenti anche al Festival: **Emanuel Gat** (*Venice*), **Yasmine Hugonnet** (*Unfolding Figures*), **Thomas Hauert** (*Tools for dance improvisations*), **Adriana Borriello** (*La conoscenza della non conoscenza*), **Nacera Belaza** (*La procession*), **Isabelle Schad e Laurent Goldring** (*Collective Jumps*), **Annamaria Ajmone** (*Imaginary Gardens with Real Toads in them*), **Claudia Castellucci** (*Verso la specie*), **Elisabetta Consonni** (*Abbastanza spazio per la più tenera delle attenzioni*), **Olivia Grandville e Magali Caillet-Gajan** (*Levée des conflits* di Boris Charmatz), **Sandy Williams** (*My Walking is my Dancing*), **Virgilio Sieni** (*Danze sulla debolezza*). Alcuni dei percorsi con i relativi esiti coreografici erano aperti, secondo una pratica intesa come "trasmissione" cara a Sieni e a molta coreografia europea, a non professionisti, coinvolgendo un'intera comunità di adolescenti, anziani, cittadini. Per il quarto anno consecutivo è stato presentato ***Vita Nova***, ciclo di danze destinate ai più giovani danzatori, dai 10 ai 16 anni, che hanno lavorato sui linguaggi della danza contemporanea. Autori delle coreografie per *Vita Nova* sono stati: **Marina Giovannini, Manfredi Perego, Chelo Zoppi.**

Biennale College - Teatro anche quest'anno ha coinvolto nomi indiscussi della scena internazionale durante il 44. Festival Internazionale del Teatro diretto da Àlex Rigola (26 luglio > 14 agosto), con **17 laboratori** da cui sono uscite **9 brevi performance** che si sono intrecciate agli spettacoli del Festival. **Roger Bernat, Pascal Rambert, Stefan Kaegi, Jan Klata, Fabrice Murgia** hanno condotto ognuno laboratori "verso la creazione"; **Declan Donnellan, Leone d'oro alla carriera** di questa edizione, **Oskaras Koršunovas, Anne Bogart, Willem Dafoe** hanno tenuto laboratori destinati al lavoro sull'attore e la recitazione; la compagnia **Baro d'Evel** ha introdotto ai linguaggi del circo; **Romeo Castellucci** e **Christiane Jatahy** sono stati i maestri dei due laboratori destinati alla regia; **Martin Crimp, Simon Stephens, Mark Ravenhill,** esponenti della nota generazione "in-yer-face" del teatro inglese, sono stati i maestri del tre laboratori di drammaturgia; a loro si è affiancato quello di **Eva-**

la Biennale di Venezia
Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

Maria Voigtländer, di stanza al Burgtheater di Vienna, che ha introdotto la figura squisitamente tedesca del *dramturg*. Quattro importanti compagnie sono state in residenza a Venezia per elaborare la prima fase di nuove opere e hanno mostrato al pubblico l'esito del loro lavoro. Si tratta delle compagnie di **Toni Servillo** con i **Teatri Uniti**, di Enrico Casagrande e Daniela Francesconi dei **Motus**, di **Angelica Liddell** con **Atra Bilis Teatro**, di Valeria Raimondi ed Enrico Castellani, fondatori di **Babilonia Teatri**, impegnati a Venezia con **ZeroFavole.**

Biennale College – Musica ha presentato, nel quadro del 60. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele (7 > 16 ottobre), **quattro brevi atti unici** - *Funeral Play* di **Caterina Di Cecca**, *Il flauto tragico* di **Roberto Vetrano**, *Troposfera* di **Francesco Ciurlo** e *Trascrizione di un errore* di **Alexander Chernyshkov**, sul versante del **teatro musicale**, tema cruciale della musica contemporanea. Selezionati tramite bando internazionale, gli autori degli atti unici, poco più che trentenni, ognuno insieme al proprio team - librettista, regista, scenografo – hanno seguito già da marzo le varie fasi di tutoraggio e di produzione che hanno portato alla realizzazione dei loro progetti. A seguirli nell'articolazione delle diverse fasi sono: **Salvatore Sciarrino e Luca Mosca** per la musica, **Nicholas Hunt e Franco Ripa di Meana** per la regia, **Sergio Casesi e Giuliano Corti** per la drammaturgia.

Biennale College – Cinema è l'iniziativa della Biennale che promuove nuovi talenti per il cinema offrendo loro di operare a contatto di maestri, per la realizzazione di lungometraggi (opera prima o seconda) a micro budget.

Sono **13 i lungometraggi già realizzati** nel corso delle prime quattro edizioni di **Biennale College – Cinema, direttamente sostenuti dalla Biennale** e presentati in **prima mondiale alle Mostre del Cinema 2013, 2014, 2015 e 2016** e successivamente in molti altri festival, che hanno ottenuto **numerosi premi** e un **ottimo riscontro di critica** in tutto il mondo.

In particolare, nel corso del 2016 i 3 film della **3a edizione** di Biennale College – Cinema (2014-2015) hanno ottenuto i seguenti risultati:

1. *Baby Bump* di **Kuba Czekaj** (regista, **Polonia**), **Magdalena Kaminska** (produttrice, **Polonia**) (*opera prima*) è stato selezionato nella sezione Visions del prestigioso festival statunitense South by Southwest (SXSW)
2. *Blanka* di **Kohki Hasei** (regista, **Giappone**), **Flaminio Zadra**

(produttore, **Italia**) (*opera prima*) è stato premiato come miglior film col NETPAC Award al Kolkata International Film Festival (India), e ha trovato distribuzione cinematografica in Francia e Spagna

3. *The Fits* di **Anna Rose Holmer** (regista, **Usa**), **Lisa Kjerulff** (produttrice, **Usa**) (*opera prima*) è diventato **uno dei casi cinematografici dell'anno** nel cinema indipendente. Il film ha ottenuto **3 nomination** agli **Independent Spirit Awards** (miglior opera prima, miglior regista emergente, miglior produttore) e **2 nomination** ai **Gotham Awards** (miglior regista emergente, miglior interprete emergente (Royalty Hightower), ed è stato inserito fra i **10 migliori film indipendenti** dal **National Board of Review**. E' stato presentato al Sundance Film Festival nella sezione NEXT e ha ricevuto 10 premi in altri importanti festival in tutto il mondo. I diritti per la distribuzione americana sono stati acquisiti da Oscilloscope Laboratories, che ha visto l'uscita del film il 3 giugno 2016 con una premiere al nuovo Metrograph di NYC.

Sempre nel **2016**, i 4 film della **4a edizione** di Biennale College – Cinema (2015/16) sono stati presentati alla 73. Mostra (31 agosto-10 settembre):

1. *Una Hermana – One Sister* di **Verena Kuri** (regista e produttrice, Argentina), **Sofía Brockenshire** (regista e produttrice, Argentina).
2. *Mukti Bhawan - Hotel Salvation* di **Shubhashish Bhutiani** (regista, India), **Sanjay Bhutiani** (produttore, India), ha avuto una standing ovation di 10 minuti e ha vinto il XXIII Prix "Enrico Fulchignoni" consegnato dalla giuria dell'UNESCO.
3. *Orecchie* di **Alessandro Aronadio** (regista, Italia), **Costanza Coldagelli** (produttrice, Italia), alla Mostra del Cinema 2016 ha avuto un'accoglienza entusiastica e ha vinto tre premi collaterali: il Premio ARCA CinemaGiovani per il Miglior Film Italiano assegnato da una giuria di più di 50 ragazzi, tra i 18 e i 26 anni, provenienti da Italia, Francia e Tunisia; la Menzione Fedic - Il Giornale del Cibo destinata all'opera che propone la scena più significativa legata al cibo e all'alimentazione; il Premio Nuova Imaie a Daniele Parisi come miglior attore esordiente della Mostra.
4. *La Soledad* di **Jorge Thielen Armand** (regista, Venezuela), **Adriana Herrera** (produttrice, Venezuela), **Rodrigo Michelangeli**